

HOMY SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GALILEO GALILEI, 42 TAVAGNACCO UD
Codice Fiscale	02880530304
Numero Rea	UD 295066
P.I.	02880530304
Capitale Sociale Euro	112.138 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	251100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	843.085	809.284
II - Immobilizzazioni materiali	381.907	557.909
Totale immobilizzazioni (B)	1.224.992	1.367.193
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	60.549	144.635
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.143.591	2.541.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.425	9.875
imposte anticipate	15.921	13.013
Totale crediti	2.168.937	2.564.854
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200	200
IV - Disponibilità liquide	1.168.004	58.035
Totale attivo circolante (C)	3.397.690	2.767.724
D) Ratei e risconti	52.949	82.258
Totale attivo	4.675.631	4.217.175
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	112.138	112.138
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	442.971	442.971
IV - Riserva legale	1.799	1.799
VI - Altre riserve	61.646	61.646
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(83.982)	(87.953)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77.917	3.971
Totale patrimonio netto	612.489	534.572
B) Fondi per rischi e oneri	11.743	11.743
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.612	34.194
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.220.748	2.611.378
esigibili oltre l'esercizio successivo	693.192	631.066
Totale debiti	3.913.940	3.242.444
E) Ratei e risconti	88.847	394.222
Totale passivo	4.675.631	4.217.175

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.025.479	5.512.137
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(77.137)	(18.758)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(77.137)	130.062
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(148.820)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	139.893	262.579
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.830	74.720
Totale altri ricavi e proventi	6.830	74.720
Totale valore della produzione	5.095.065	5.830.678
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.322.179	3.092.480
7) per servizi	1.303.650	1.602.701
8) per godimento di beni di terzi	159.861	192.428
9) per il personale		
a) salari e stipendi	396.771	350.243
b) oneri sociali	96.991	89.519
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.201	19.033
c) trattamento di fine rapporto	23.201	19.033
Totale costi per il personale	516.963	458.795
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	159.886	104.875
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.794	51.161
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	106.092	53.714
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.406	10.718
Totale ammortamenti e svalutazioni	198.292	115.593
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.948	(8.899)
14) oneri diversi di gestione	268.756	64.192
Totale costi della produzione	4.776.649	5.517.290
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	318.416	313.388
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43.763	28
Totale proventi diversi dai precedenti	43.763	28
Totale altri proventi finanziari	43.763	28
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	186.265	240.512
Totale interessi e altri oneri finanziari	186.265	240.512
17-bis) utili e perdite su cambi	(5.143)	25.237
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(147.645)	(215.247)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	170.771	98.141
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	95.762	109.762
imposte relative a esercizi precedenti	-	3.436

imposte differite e anticipate	(2.908)	(19.028)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	92.854	94.170
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77.917	3.971

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 77.917.

Il risultato conseguito deve essere valutato positivamente, nonostante la flessione del fatturato rispetto al precedente esercizio, alla luce del sensibile incremento dell'ebitda, pari in valore assoluto a 516.708 euro, rispetto ai 428.981 euro dell'esercizio precedente, con un rapporto ebitda/fatturato che è passato dal 7,78% dell'esercizio precedente al 10,27% del corrente esercizio. Anche la gestione finanziaria dell'esercizio considerato presenta segnali di miglioramento, con una riduzione degli oneri finanziari, passati in valore assoluto da euro 240.512 dell'esercizio 2023 a euro 186.265, un rapporto ebit/fatturato che è passato da 5,68 dell'esercizio precedente a 6,32 del presente esercizio ed un rapporto PFN /ebitda passato da 3,8 dell'esercizio 2023 a 0,8 del corrente esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e

finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa. All'esito di tali verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato significative incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, avendo maturato una ragionevole aspettativa che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Si ritiene pertanto verificato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 6-bis del codice civile, nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Marchi

Il marchio HOMY acquistato a dicembre 2020 per un importo pari a 220.000 euro è stato ammortizzato nell'esercizio in corso con l'aliquota del 10%, dopo che nei due esercizi precedenti l'ammortamento era stato sospeso, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 60 de D.L. 104/2020.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte spese per manutenzioni sull'immobile di proprietà di terzi in cui viene esercitata l'attività e spese relative all'ottenimento di certificazioni sul prodotto / processo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento. Nel corso dell'esercizio sono state capitalizzate spese per euro 139.893, per oneri del personale e spese di consulenze relative ai progetti di sviluppo:

Homy Prefab

Homy Tiny Homes

Homt Shelter

Homy Digital

Nel corso dell'esercizio 2024 si è concluso il progetto Homy Prefab, che è stato iscritto tra i costi di sviluppo per l'importo di euro 170.965 ed ammortizzato a partire dall'esercizio in esame, mentre gli altri tre progetti, avviati in precedenti esercizi, non sono ancora terminati alla data di redazione della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10
Attrezzature industriali e commerciali	20 - 25
Altri beni	12 - 20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 49.124.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere nuove operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine e che, al 31.12.2024 permane in essere un unico contratto di noleggio operativo, con obbligo di riacquisto. Con riferimento a due contratti stipulati nel 2022 l'utilizzatore ha esercitato anticipatamente il diritto di riscatto dei moduli abitativi prefabbricati oggetto di contratto di noleggio e questo ha comportato la rilevazione di una minusvalenza di 209.560 euro, a fronte della quale si è provveduto a imputare a ricavi la quota dei

corrispettivi maturati sulle operazioni in questione, stornando i risconti passivi iscritti negli esercizi precedenti per un totale di 190.715 euro.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	958.528	670.010	1.628.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.244	112.101	261.345
Valore di bilancio	809.284	557.909	1.367.193
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	139.893	102.562	242.455
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	224.468	224.468
Ammortamento dell'esercizio	106.092	53.794	159.886
Altre variazioni	-	(302)	(302)
Totale variazioni	33.801	(176.002)	(142.201)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.098.421	535.988	1.634.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	255.336	154.081	409.417
Valore di bilancio	843.085	381.907	1.224.992

L'incremento registrato dalla voce Immobilizzazioni Immateriali si riferisce per l'importo di 139.893 euro alla capitalizzazione di costi interni ed esterni sostenuti nel corso dell'esercizio nell'ambito dei progetti di ricerca e sviluppo che la società ha in corso. Di questi progetti, i costi relativi al progetto Prefab portato a termine nell'esercizio, per l'importo di 170.965 euro, sono stati riclassificati a Costi di sviluppo e portati in ammortamento.

Con riferimento alle Immobilizzazioni Materiali, la voce relativa ai decrementi per l'importo di 224.468 euro si riferisce alla dismissione dei moduli abitativi prefabbricati oggetto delle due operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine conclusesi nell'esercizio 2024, già richiamate nella relativa sezione della presente nota integrativa.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Inserisci Testo

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	144.635	-	-	-	84.086	60.549	84.086-	58-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze									
	Rimanenze materie prime, sussid.e di consumo	14.573	-	-	-	6.949	7.624	6.949-	48-
	Rimanenze prodotti commercializzati	130.062	-	-	-	77.137	52.925	77.137-	59-
Totale		144.635	-	-	-	84.086	60.549	84.086-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce	Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	Crediti	2.564.854	-	-	-	395.917	2.168.937	395.917-	15-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti								
Crediti verso clienti	2.132.945	-	-	-	500.873	1.632.072	500.873-	23-
Depositi cauzionali	9.750	-	-	-	325	9.425	325-	3-
Crediti tributari	147.504	-	-	-	147.498	6	147.498-	100-
Imposte anticipate	13.013	2.908	-	-	-	15.921	2.908	22
Crediti verso altri	261.642	249.871	-	-	-	511.513	249.871	96
Totale		2.564.854	252.779	-	-	648.696	2.168.937	395.917-

Descrizione					Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti					1.092.548	152.985	-	923.404

Importo esigibile entro l'es. successivo	1.083.123	152.985	-	923.404
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	9.425	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Nella voce Crediti vs clienti, sono iscritti per il complessivo importo di euro 152.985 crediti verso un cliente estero oggetto di un contenzioso legale instaurato nel 2021. A seguito della sentenza di condanna emessa in primo grado dal Tribunale di Commercio di Lione a inizio 2024, controparte è stata condannata al pagamento di una parte delle somme azionate in causa da Homy (oltre a interessi di mora), somme che sono state corrisposte nell'esercizio 2024 a seguito intimazione al pagamento proposta dal legale di Homy. Il credito residuo nei confronti del cliente è stato mantenuto in bilancio al nominale, in considerazione delle ulteriori azioni legali in corso, volte al riconoscimento delle ulteriori ragioni di credito vantate da Homy, non accolte in prima istanza dal Tribunale.

Si rileva che è stato prudenzialmente appostato un fondo svalutazione crediti di importo complessivamente pari a euro 49.000, a fronte di possibili situazioni di inesigibilità dei crediti in essere verso la clientela.

Nella voce Crediti verso altri sono iscritti, per l'importo di euro 386.784, anticipi a fornitori per merci e servizi e per l'importo di euro 25.788, la somma, oggetto di richiesta di risarcimento, illecitamente sottratta a Homy a seguito di una truffa informatica. L'importo è stato mantenuto a bilancio al nominale, in ragione del parere espresso dal legale incaricato del recupero giudiziale del credito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni rilevano la sottoscrizione di una partecipazione in Confidimprese FVG.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
112.138	Capitale		-	-	-
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>					
442.971	Capitale	B;D	442.971	-	-
<i>Riserva legale</i>					
1.799	Utili	B	1.799	-	-
<i>Altre riserve</i>					
61.646	Capitale		-	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
83.982-	Utili		-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			444.770	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	112.138	504.617	1.799	1	4.338-	10.287-	603.930
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	10.287-	10.287	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	39.646-	-	39.644	-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	73.329-	73.329-
Saldo finale al 31/12/2022	112.138	464.971	1.799	39.645	14.625-	73.329-	530.599
Saldo iniziale al 01/01/2023	112.138	464.971	1.799	39.645	14.625-	73.329-	530.599
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-

- Altre destinazioni	-	-	-	-	73.329-	73.329	-
Altre variazioni:							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	22.000-	-	22.001	1	-	2
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	3.971	3.971
Saldo finale al 31/12/2023	112.138	442.971	1.799	61.646	87.953-	3.971	534.572
Saldo iniziale al 01/01/2024	112.138	442.971	1.799	61.646	87.953-	3.971	534.572
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	3.971	3.971-	-
Altre variazioni:							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	77.917	77.917
Saldo finale al 31/12/2024	112.138	442.971	1.799	61.646	83.982-	77.917	612.489

La voce "Altre riserve", non movimentata nell'esercizio, è costituita per l'intero importo di euro 61.646, dalla quota di riserva sovrapprezzo azioni vincolata a riserva indisponibile nei due esercizi precedenti, per l'ammontare corrispondente alle quote di ammortamento sospese, in attuazione della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	11.743	-	-	-	-	11.743	-	-

Tra i fondi per rischi e oneri sono iscritte passività per imposte differite per euro 11.743 relativa a differenze temporanee tassabili, per una descrizione della quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	34.194
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.984
Utilizzo nell'esercizio	4.566
Totale variazioni	14.418
Valore di fine esercizio	48.612

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	3.242.444	671.496	-	-	-	3.913.940	671.496	21

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>								
Debiti verso banche	1.680.818	-	-	-	115.463	1.565.355	115.463-	7-
Debiti verso fornitori	1.165.261	701.514	-	-	-	1.866.775	701.514	60
Debiti tributari	141.482	218.608	-	-	-	360.090	218.608	155
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	19.426	2.990	-	-	-	22.416	2.990	15
Clienti c/anticipi	151.372	-	-	-	127.028	24.344	127.028-	84-
Altri debiti	84.085	-	-	-	9.125	74.960	9.125-	11-
Totale	3.242.444	923.112	-	-	251.616	3.913.940	671.496	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	61.998	3.913.940	3.913.940

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a euro 1.565.355 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Si precisa che nella voce in questione sono iscritti debiti di durata residua superiore a cinque anni e, precisamente:

- finanziamento stipulato con Banca di Cividale SpA, debito residuo di euro 134.045, scadenza 30/06/2030, importo scadente oltre 5 anni: euro 13.199;
- finanziamento stipulato con PrimaCassa Credito Cooperativo FVG nel corso dell'esercizio in esame, debito residuo di euro 188.153 , scadenza 25/06/2031, importo scadente oltre 5 anni: euro 48.799.

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi altri due finanziamenti, uno con Banca Reale di euro 40.000, scadenza 30/09/2025, debito residuo di euro 30.235, e uno con Banca Ifis di euro 150.000, scadenza 01/04/2027, debito residuo di euro 129.637.

Dei finanziamenti sopra richiamati, il finanziamento erogato nel 2022 da Simest S.p.A. per euro 105.000 è in preammortamento fino al 02/08/2025.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a cessioni di beni non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>5.143-</i>		
Utile su cambi		18.600	6.780
Perdita su cambi		26.368	4.155
Totale voce		7.768-	2.625

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. .

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, fatta eccezione per i seguenti:

minusvalenza di 209.600 euro realizzata sulla cessione dei moduli abitativi prefabbricati, oggetto del contratto di noleggio operativo con obbligo di riscatto, già richiamata nella presente nota integrativa. Tale componente negativo, come già innanzi descritto, deve essere correlato all'imputazione a conto economico dei componenti positivi, sospesi nei precedenti esercizi e riscontati in base alla durata del noleggio, a seguito della risoluzione anticipata del contratto richiesta da controparte nel corrente esercizio;

sopravvenienza passiva di euro 27.397 relativa alla transazione conclusa con Banca IFIS Spa, a fronte della controversia per la retrocessione dei rischi di credito, originatasi dalla cessione pro soluto dei crediti vantati dalla società nei confronti del cliente estero rivelatosi successivamente insolvente, nei confronti del quale è ancora pendente il contenzioso legale, richiamato nel corrispondente paragrafo della presente nota integrativa, per il recupero delle somme azionate in causa nei passati esercizi e non riconosciuti nella sentenza di primo grado.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	10.530	9.778
Differenze temporanee nette	(10.530)	(9.778)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.532)	1.261
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.526)	(382)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.058)	879

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
spese manutenzioni eccedenti	186	-	186	24,00%	45	-	-
ammortamento marchio non deducibile	9.778	9.778	19.556	24,00%	4.693	3,90%	763
interessi passivi indeducibile riportati	42.669	(29.220)	13.449	24,00%	3.228	-	-
fondo svalutazione crediti non deducibile nell'esercizio	-	29.972	29.972	24,00%	7.193	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ammortamenti sospesi	42.090	42.090	24,00%	10.101	3,90%	1.642

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	8
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori
Compensi	134.992

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto altri aiuti da pubbliche amministrazioni o da soggetti ad esse equiparati oltre a quelli pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del CdA

ILENIA MOROSO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Federica De Mattia iscritto al n. 588 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Udine, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.